

ORDINANZA N. 04/2025

DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE DELLE STRADE INTERNE APERTE ALL'USO PUBBLICO DELL'AEROPORTO DI MILANO LINATE

Il Direttore Territoriale di Milano Linate

VISTO il Codice della Navigazione, approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 e ss.mm.ii. (Codice della Navigazione);

VISTI in particolare gli artt. 687, 692, 693, 704, 705, 718, 1164, 1174 e 1235 del Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 e ss.mm.ii. (Codice della Navigazione);

VISTO il Decreto Legislativo 5 luglio 1997, n. 250, istitutivo dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 relativo al "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 24 novembre 1981, n. 689, recante "Modifiche al Sistema Penale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Concessione ex art. 704 Cod. Nav., e la relativa convenzione n. 8323, stipulata il 4 settembre 2001 tra ENAC e la Società per Azioni Esercizi Aeroportuali (SEA S.p.A.), per la gestione totale degli aeroporti di Milano Linate e Malpensa, registrata in data 16 ottobre 2001, presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Territoriale Roma 4;

VISTA la Legge 22 marzo 2012, n. 33, recante "Norme in materia di circolazione stradale nelle aree aeroportuali" e ss.mm.ii., che individua l'ENAC quale soggetto competente a istituire corsie o aree nelle quali è limitato l'accesso o la permanenza, tenendo conto delle specifiche caratteristiche infrastrutturali e del traffico dell'aeroporto e che attribuisce agli organi di polizia territorialmente competenti il compito di provvedere all'accertamento delle violazioni dei limiti di accesso o di permanenza nelle corsie o aree innanzi richiamate anche mediante le apparecchiature o i dispositivi elettronici omologati ovvero approvati per il funzionamento in modo completamente automatico;

VISTO il "Protocollo per la gestione dei servizi di Polizia Locale nell'area afferente l'area aeroportuale denominata Enrico Forlanini di Linate" (di seguito, "Protocollo d'intesa"), stipulato il 3 ottobre 2024 tra i Corpi di Polizia Locale del Comune di Milano, del Comune di Peschiera Borromeo e del Comune di Segrate, sui quali è situato l'Aeroporto "Enrico Forlanini" di Linate, trasmesso dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Milano alla Direzione Territoriale Milano Linate dalla con nota del 08/10/2024, di cui al prot. n. 12A/2017-007552 Gab (ENAC-PROT-08/10/2024-0146600-A), valido per la durata di 3 (tre) anni;

CONSIDERATO che l'art. 5 comma 3 del Codice della Strada, stabilisce che i provvedimenti per la regolamentazione della circolazione sono emessi dagli enti proprietari, attraverso gli

organi competenti a norma degli articoli 6 e 7 del richiamato Codice, con ordinanze motivate e rese note al pubblico mediante i prescritti segnali;

CONSIDERATA la competenza, ex art. 6, comma 7, del Codice della Strada, del Direttore della circoscrizione aeroportuale competente per territorio, *rectius* Direttore Territoriale, a disciplinare la circolazione delle strade interne dell'aeroporto aperte all'uso pubblico a mezzo di ordinanze, in conformità alle norme del medesimo codice;

RITENUTO che il Gestore aeroportuale, quale concessionario totale delle aree, è responsabile della corretta e puntuale applicazione di quanto previsto dalla presente Ordinanza in materia di circolazione, e in particolare della realizzazione della viabilità e della segnaletica verticale e orizzontale, nel rispetto delle norme del Codice della Strada e del relativo Regolamento di attuazione, oltre che della pianificazione dei relativi interventi, ove necessario anche con carattere di urgenza;

VISTA la disposizione del Direttore Generale di ENAC, n. 15815 del 05 febbraio 2024, che stabilisce le “*Linee guida per la regolazione del traffico veicolare in area land side all'interno del sedime aeroportuale*” (di seguito Linee Guida) con cui vengono definiti criteri omogenei per la regolazione dei flussi veicolari in area *land side*, ovvero nelle strade interne aperte all'uso pubblico, con particolare riferimento all'istituzione di ZTC (Zone a Traffico Controllato), all'adozione di procedimenti uniformi per l'irrogazione delle sanzioni, nonché alla creazione di aree deputate alla sosta breve gratuita e all'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale;

RITENUTO di allineare la regolamentazione della viabilità aeroportuale nelle strade interne aperte all'uso pubblico dell'aeroporto di Milano Linate ai criteri di omogeneità definiti dalle summenzionate “*Linee guida*”;

CONSIDERATA la competenza del Comune di Milano e del Comune di Segrate per la gestione, la vigilanza e il controllo degli accessi alle aree e alle corsie riservate (ZTL) presso la *land side* dell'Aeroporto di Milano Linate, ai sensi della normativa vigente e nei termini definiti dal Protocollo d'intesa;

CONSIDERATA pertanto la necessità di aggiornare la suddetta Ordinanza n. 1 del 26 marzo 2025, con le relative planimetrie, al fine di disciplinare la viabilità, il transito ed il trasporto nell'area *land side* dell'Aeroporto di Milano Linate e consentire anche agli NCC e agli autobus granturismo i relativi transiti;

SENTITI i soggetti e gli Enti interessati;

ORDINA

Art. 1 Ambito di applicazione

La presente Ordinanza si applica nelle strade interne al sedime aeroportuale aperte all'uso pubblico dell'aeroporto, indicate nelle planimetrie allegate, che costituiscono parte integrante della presente Ordinanza.

Art. 2 Norme per la circolazione nelle aree aperte al pubblico

- Nelle aree stradali e di parcheggio aeroportuali aperte all'uso pubblico, è fatto obbligo di osservare le disposizioni riportate nel Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii., contenente norme sul “*Nuovo Codice della Strada*”, salvo quanto

diversamente previsto per i casi particolari, dettagliati nei successivi articoli.

2. È vietato l'accesso alle aree non aperte al pubblico, a eccezione dei mezzi autorizzati.
3. È fatto obbligo per chiunque acceda, circoli, sosti o si trovi a qualunque titolo nelle aree di cui all'articolo 1 della presente Ordinanza di utilizzare i beni e le infrastrutture aeroportuali in conformità con quanto stabilito dal Codice della Navigazione e dalla normativa speciale in materia, che si intendono integralmente richiamati.
4. È a carico del Gestore aeroportuale l'obbligo di custodia e di manutenzione dei beni e delle infrastrutture nonché delle aree presenti all'interno del sedime aeroportuale, da cui ne discende la relativa responsabilità per tutti i danni derivanti dalla mancata osservanza di tale dovere a carattere generale.

Art. 3 Segnaletica orizzontale e verticale

1. La circolazione e la sosta sulle aree stradali dell'aeroporto aperte all'uso pubblico sono disciplinate dalla segnaletica verticale ed orizzontale, come riportata nelle planimetrie allegate alla presente Ordinanza, che ne formano parte integrante.
2. La segnaletica orizzontale e verticale deve essere conforme a quanto stabilito nel D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, *"Regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada"* e alle disposizioni normative vigenti e deve essere tenuta aggiornata in base ai mutamenti apportati al *layout* aeroportuale.
3. La Società di gestione aeroportuale ha l'obbligo di provvedere a mantenere aggiornata ed in buone condizioni di visibilità tutta la segnaletica orizzontale e verticale relativa alla viabilità stradale sulle aree oggetto della presente Ordinanza.
4. La Società di gestione aeroportuale deve assicurare un'adeguata informativa agli utenti e l'aggiornamento dei riferimenti normativi apposti sulla segnaletica stradale, riportando gli estremi del presente provvedimento.
5. Al fine di consentire un agevole transito e prevenire limitazioni e intralcio alla circolazione e alla viabilità, il Gestore aeroportuale garantisce all'utenza, mediante una segnaletica appositamente predisposta, l'informativa in ordine alle dimensioni massime di altezza e larghezza dei veicoli che accedono alle corsie.
6. Chiunque non osservi le prescrizioni derivanti dalla segnaletica di cui ai commi precedenti incorre nelle sanzioni di cui all'art. 16 della presente Ordinanza.

Art. 4 Passaggi e attraversamenti pedonali

1. La Società di gestione aeroportuale, per garantire il transito in sicurezza dei pedoni nelle aree prospicienti l'aerostazione, ha l'obbligo di segnalare adeguatamente le aree dedicate ai passaggi ed agli attraversamenti pedonali come riportate nelle planimetrie allegate alla presente Ordinanza.
2. È fatto obbligo ai pedoni di utilizzare i passaggi e gli attraversamenti pedonali di cui al comma precedente per circolare all'interno del sedime aeroportuale, attraversare le strade e recarsi presso l'aerostazione e gli annessi parcheggi.

Art. 5 Limiti di Velocità

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 141 del Codice della Strada, la velocità dei veicoli deve essere tale da non costituire, in qualsiasi condizione di tempo e visibilità, pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose, nonché causa di intralcio per la circolazione

stradale, per le operazioni connesse alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per le operazioni di soccorso e per le operazioni connesse al trasporto aereo.

2. In ogni caso, la velocità non deve superare il limite massimo di 30 km/h.
3. Chiunque non osservi le prescrizioni di cui al comma precedente incorre nelle sanzioni previste dall'art. 16 della presente Ordinanza.

Art. 6 Zone a traffico limitato (ZTL)

1. Sono istituite aree e corsie in cui l'accesso e la circolazione veicolare sono limitati. Il controllo degli accessi nella suddetta area è eseguito mediante apparecchiature o dispositivi elettronici omologati ovvero approvati per il funzionamento in modo completamente automatico, ai sensi delle norme vigenti.
2. Le apparecchiature o i dispositivi di cui al comma 1 sono direttamente gestiti dai soggetti di cui all'art. 12 del Codice della Strada, in conformità alle norme vigenti ed in applicazione del Protocollo d'intesa. L'installazione e la manutenzione di detti dispositivi e apparecchiature sono a carico dei rispettivi Enti locali competenti e della Società di gestione, secondo le prescrizioni del suddetto protocollo al quale si fa integrale rinvio.
3. Le aree e le corsie ZTL istituite presso l'aeroporto, sono indicate nelle planimetrie allegate, che costituiscono parte integrante della presente Ordinanza.
4. L'accesso alle aree e alle corsie ZTL è consentito solo ed esclusivamente ai veicoli espressamente autorizzati dalla Direzione Territoriale nonché agli ulteriori veicoli in uso ai seguenti soggetti autorizzati:
 - a) ENAC;
 - b) Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco, Corpi di Polizia Locale, Aeronautica Militare, Sanità Aerea, Croce Rossa Italiana, Corpo Consolare, Esercito Italiano;
 - c) Servizi di emergenza medico-sanitaria e soccorso pubblici e privati, al solo fine di garantire un pronto intervento a favore dei passeggeri e degli operatori aeroportuali;
 - d) Servizi di linea e non di linea, anche granturismo, e servizi non di linea, quali taxi e NCC, effettuati con autoveicoli, van, autobus e ogni altra tipologia di vettura avente le dimensioni previste dalla legge per lo svolgimento di servizio di trasporto pubblico presso l'Aeroporto di Milano Linate;
 - e) SEA S.p.A.;
 - f) Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo Società per Azioni (ENAV S.p.A.).
5. È a carico dei soggetti di cui al comma precedente comunicare, ai fini della registrazione, le targhe agli Uffici dei Comuni territorialmente competenti secondo le modalità da questi ultimi comunicate e pubblicate nei rispettivi siti web istituzionali.
6. L'accesso alle aree e corsie ZTL presenti nell'area demaniale dell'Aeroporto di Milano Linate è permesso, altresì, ai veicoli in possesso di autorizzazione rilasciata dai Comuni di Milano e di Segrate per consentire la percorrenza delle rispettive corsie preferenziali cittadine.
7. È altresì consentito, previa comunicazione agli Uffici dei Comuni territorialmente competenti secondo le modalità da questi ultimi comunicate e pubblicate nei rispettivi siti web istituzionali, l'accesso alle aree e corsie riservate ZTL ai mezzi dedicati al trasporto dei disabili, propri o di terzi se utilizzati per tale servizio, limitatamente al tempo

necessario al carico e scarico di passeggeri e/o bagagli e comunque non oltre 2 ore dall'accesso.

8. Coloro che non rientrano nella categoria di soggetti autorizzati, ma che hanno l'esigenza di accedere alle corsie riservate sulla base della presente Ordinanza, devono preventivamente presentare idonea istanza all'Ufficio Accessibilità del Gestore Aeroportuale (tel.: +39 0274867345, operativo H24; email: accessibilita@seamilano.eu). La Direzione Territoriale si riserva la facoltà di effettuare periodici controlli a campione.
9. La Società di gestione, nei casi di cui al comma precedente, provvede alla tempestiva comunicazione ai Comuni competenti delle targhe dei veicoli autorizzati per il conseguente inserimento delle stesse nel sistema elettronico di controllo gestito dagli stessi Enti locali.
10. La Società di gestione ha l'obbligo di indicare, con adeguata segnaletica stradale verticale e orizzontale, le aree e le corsie ZTL, istituite presso l'aeroporto mediante la presente Ordinanza, in modo da garantire la massima informativa agli utenti.
11. Le modifiche relative alle aree ZTL e all'elenco dei soggetti cui è consentito l'accesso sono adottate dalla Direzione Territoriale, mediante Ordinanza, sentiti la Società di gestione aeroportuale e gli Enti di Stato interessati.
12. Chiunque non osservi le prescrizioni di cui ai commi precedenti incorre nelle sanzioni previste dall'art. 16 della presente Ordinanza.

Art. 7 Viabilità area partenze

1. L'area partenze dell'Aeroporto di Milano Linate è posta al primo piano dell'aerostazione ed è accessibile percorrendo la viabilità stradale proveniente dal Viale Enrico Forlanini.
2. Le corsie presenti nell'area partenze del sedime aeroportuale si distinguono in corsie a viabilità libera e corsie a viabilità riservata, lungo le quali è vietata la sosta e la fermata se non nelle aree ad esse adibite.
3. La corsia a viabilità libera è destinata al transito di tutti i veicoli, con esclusione degli autobus e di qualunque altro mezzo di dimensioni superiori a quelle indicate dalla segnaletica verticale ivi presente, come riportata in planimetria.
4. Le corsie a viabilità riservata al passaggio dei soli veicoli autorizzati (zona a traffico limitato o ZTL), come previsto dai successivi commi, sono distinte da idonea segnaletica stradale verticale e orizzontale per consentire all'utenza una corretta visibilità ed informazione. In prossimità delle corsie a viabilità riservata è presente idonea segnaletica di cui all'art. 3 indicante le tipologie di veicoli autorizzate distinte per Ente di appartenenza. Sono installate apposite telecamere, per garantire il controllo dell'accesso ai soli veicoli autorizzati e permettere l'agevole rilevabilità delle targhe degli stessi, da parte degli organi di vigilanza.
5. Le corsie a viabilità riservata dell'area partenze sono destinate al solo transito dei veicoli di servizio autorizzati. A tal fine sono autorizzati i veicoli appartenenti ai soggetti di cui all'art. 6 della presente Ordinanza, con esclusione degli autobus e di qualunque altro mezzo di dimensioni superiori a quelle indicate dalla segnaletica verticale ivi presente, come riportata in planimetria.
6. L'accesso alle corsie a viabilità riservata è presidiato mediante impianto fisso omologato per la rilevazione degli accessi installato dal Comune di Milano ai fini dell'accertamento della regolarità del transito da parte dell'organo di Polizia Locale preposto.
7. Chiunque non osservi le prescrizioni e i divieti sanciti nei commi precedenti incorre nelle sanzioni previste dall'articolo 16 della presente Ordinanza.

Art. 8

Viabilità area arrivi

1. L'area arrivi dell'Aeroporto di Milano Linate è posta al piano terra dell'aerostazione ed è accessibile percorrendo la viabilità stradale proveniente dal Viale Enrico Forlanini nonché la corsia in entrata, posta in corrispondenza della rotatoria tra i parcheggi P2 e P3, proveniente dalla Via Rivoltana.
2. Le corsie presenti all'interno dell'area arrivi del sedime aeroportuale si distinguono in corsie a viabilità libera e corsie a viabilità riservata. Lungo le corsie anzidette è vietata la sosta e la fermata se non nelle aree ad esse adibite.
3. La corsia a viabilità libera è destinata al transito di tutti i veicoli.
4. Le corsie a viabilità riservata al passaggio dei soli veicoli autorizzati, come previsto dai successivi commi, sono distinte da idonea segnaletica stradale verticale e orizzontale per consentire all'utenza una corretta visibilità ed informazione. In prossimità delle corsie a viabilità riservata è presente apposita segnaletica di cui all'art. 3 indicante le tipologie di veicoli autorizzate distinte per Ente di appartenenza in modo da permetterne la facile rilevabilità da parte degli organi di vigilanza.
5. Le corsie a viabilità riservata sono destinate al solo transito dei veicoli di servizio autorizzati. A tal fine sono autorizzati i veicoli appartenenti ai soggetti di cui all'art. 6 della presente Ordinanza.
6. L'accesso alle corsie a viabilità riservata è presidiato mediante impianto fisso omologato per la rilevazione degli accessi installato dai Comuni di rispettiva competenza territoriale ai fini dell'accertamento della regolarità del transito.
7. Sono consentiti gli accessi nelle corsie riservate della zona arrivi dell'aerostazione ai veicoli navetta del Gestore Aeroportuale.
8. Chiunque non osservi le prescrizioni e i divieti sanciti nei commi precedenti incorre nelle sanzioni previste dall'articolo 16 della presente Ordinanza.

Art. 9

Corsia riservata al *car rental* ed al *car sharing*

1. I veicoli delle società di *car rental* e *car sharing* sono autorizzati al transito per il tratto strettamente necessario (c.a. m 150) ad effettuare le operazioni di riconsegna ("car rental return" e "car sharing return").
2. La corsia adibita al transito dei veicoli cui al comma 1 del presente articolo, posta in area arrivi, tra i parcheggi P2 e P3 e in uscita dall'Aeroporto verso la Via Rivoltana, è riconoscibile dalle planimetrie allegate.
3. Sono altresì autorizzati ad accedere e percorrere la corsia in argomento i veicoli appartenenti ai soggetti di cui all'art. 6 della presente Ordinanza.
4. L'accesso alla su richiamata corsia è presidiato mediante impianto fisso omologato per la rilevazione degli accessi installato dal Gestore Aeroportuale che vi provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria.
5. Al Comune di Segrate, in osservanza del Protocollo d'intesa stipulato il 3 ottobre 2024 dai Corpi di Polizia Locale dei Comuni interessati, compete l'attività di accertamento della regolarità del transito nella corsia ed area in parola.
6. Chiunque non osservi le prescrizioni e i divieti sanciti nei commi precedenti incorre nelle sanzioni previste dall'articolo 16 della presente Ordinanza.

Art. 10
Area di sosta e di parcheggio

1. Sono istituite aree di sosta e aree destinate al parcheggio dei veicoli, indicate nelle planimetrie allegate, che costituiscono parte integrante della presente Ordinanza.
2. Tutti gli utenti che accedono in area *land side* sono tenuti al rispetto delle regole viabilistiche e di sosta. È fatto assoluto divieto di sosta e di parcheggio nelle aree interne al sedime aeroportuale aperte all'uso pubblico, ad eccezione delle aree appositamente individuate nelle planimetrie allegate, in cui è espressamente prevista la sosta, con i limiti e le condizioni indicate dalla segnaletica orizzontale e verticale realizzata. Il divieto ha validità permanente nell'arco delle ventiquattro ore.
3. Il Gestore aeroportuale assegna, all'interno della *land side* dell'Aeroporto di Milano Linate, le postazioni adibite alla sosta e al parcheggio dei veicoli, previo parere positivo rilasciato dalla Direzione Territoriale Milano Linate e nel rispetto delle esigenze contingenti di traffico al fine di garantire il miglior flusso veicolare in entrata e in uscita.
4. La Società di Gestione ha l'obbligo di segnalare tutte le aree di sosta e di parcheggio, istituite presso l'aeroporto, in modo da garantire la massima informativa agli utenti. A tal fine, il Gestore Aeroportuale provvede, senza ritardo, a rendere noto il regolamento di utilizzo delle aree in parola, curandone l'aggiornamento e la diffusione avvalendosi di dettagliata e chiara cartellonistica apposta nei pressi degli spazi adibiti a sosta e parcheggio nonché pubblicandone il contenuto sul proprio sito istituzionale.
5. I parcheggi adibiti all'uso pubblico si distinguono in due categorie:
 - a) quelli ad accesso controllato;
 - b) quelli ad accesso libero.
6. I parcheggi ad accesso controllato di cui alla lettera a) del comma 5 corrispondono alle aree classificate ai numeri P4, P10, P11 e P12 nella zona arrivi del Terminal Linate e sono delimitati da sbarre automatiche in entrata ed in uscita, accessibili tramite *ticket* erogato da apposito *totem* posizionato all'ingresso o tramite servizi di telepedaggio. I parcheggi in parola permettono l'accesso ad una quantità limitata di veicoli in base alle postazioni libere, il cui numero è reso disponibile da cartellonistica antistante le entrate di accesso, predisposta a cura del Gestore aeroportuale.
7. In riferimento ai parcheggi P10, P11 e P12, il tempo per l'accesso, la sosta ed il parcheggio a titolo gratuito è fissato in 15 minuti.
8. In riferimento al parcheggio ad accesso controllato P4, incluso nella richiamata planimetria, essendo collocato in una zona posta a maggiore distanza rispetto ai parcheggi di cui al precedente comma, per esso la durata della sosta gratuita prevista è di 60 (sessanta) minuti.
9. I parcheggi ad accesso libero di cui alla lettera b), comma 5, del presente articolo, corrispondono a quelli collocati al piano degli Arrivi e delle Partenze, delimitati visivamente tramite strisce di colore blu e individuati mediante adeguata segnaletica verticale ed orizzontale. La sosta breve gratuita di 15 minuti è consentita esclusivamente presso i parcheggi collocati al piano delle Partenze.
10. Al fine di consentire al medesimo veicolo di accedere sia ai parcheggi ad accesso controllato che a quelli ad accesso libero come meglio individuati ai commi precedenti, sono ammessi fino a 3 (tre) accessi gratuiti durante l'arco delle 24 ore.
11. È onere dell'utente che intende usufruire del servizio di sosta, sia essa breve o ordinaria, dotarsi di *ticket*, da esporre obbligatoriamente all'interno dei veicoli che occupano le suddette postazioni. Tali contrassegni sono erogati, previo inserimento della targa del

mezzo, dai totem adibiti ed ubicati nelle immediate vicinanze delle aree di sosta di cui al comma 5, lettera b).

12. Gli organi addetti alla vigilanza effettuano il controllo sulla regolarità della sosta, verificando anche l'esposizione del *ticket* di cui al comma 12 per accertarne il possesso e la validità.
13. Tutti i parcheggi rientranti nel sedime aeroportuale, oltre quelli richiamati nei precedenti commi, sono puntualmente delimitati e individuati dalle planimetrie allegate al presente provvedimento.
14. Eventuali variazioni circa la consistenza delle aree adibite a sosta e fermata, la destinazione di utenza e le modalità d'utilizzo delle medesime aree sono sottoposte dalla Società di gestione aeroportuale alla Direzione Territoriale per la successiva approvazione. In caso di approvazione, si procede al recepimento delle stesse aggiornando l'Ordinanza e le relative planimetrie e alla successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'ENAC.
15. La Società di gestione, in qualità di concessionaria, ha la facoltà di assegnare a determinati soggetti i singoli stalli presenti nelle aree di sosta e di parcheggio di cui ai commi precedenti, fatto salvo l'obbligo di comunicazione alla Direzione Territoriale, che vigila affinché siano rispettati i principi di trasparenza, non discriminazione, equa competitività, rotazione e parità di accesso ai beni e alle infrastrutture aeroportuali.
16. Presso le aree delle partenze e degli arrivi dell'Aeroporto di Milano Linate, sono predisposte zone circoscritte per la sosta ed il parcheggio assegnate ai veicoli degli Enti di Stato in servizio presso il predetto Aeroporto. Tali stalli, assegnati in misura non superiore ad uno per ciascuna Pubblica Amministrazione, salvo specifici accordi con la Direzione Territoriale Milano Linate, sono identificati da apposita segnaletica orizzontale di colore giallo e segnaletica verticale, recanti la denominazione dell'Ente assegnatario, e sono riservati ai soggetti di cui al comma 4, art. 6 della presente Ordinanza.
17. Gli stalli di cui al comma precedente sono riportati ed identificati nelle planimetrie allegate alla presente Ordinanza, che ne costituiscono parte integrante.
18. È fatto assoluto divieto di parcheggio, sosta e fermata all'interno degli stalli riservati ai Soggetti pubblici e privati operanti nel sedime aeroportuale, le cui delimitazioni sono visibili in quanto individuati con apposita segnaletica verticale ed orizzontale.
19. I soggetti ed i veicoli operanti presso lo scalo aeroportuale di Milano Linate per effettuare il servizio di trasporto devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle vigenti normative e rispettare tutti i regolamenti in materia. A tale scopo, le competenti autorità potranno effettuare, in qualsiasi momento, verifiche e controlli.
20. In caso di violazione dell'art. 86 del Nuovo Codice della Strada, gli agenti accertatori provvederanno, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 689/1981, a trasmettere copia del verbale per la violazione e/o a far rapporto all'Amministrazione Comunale che ha rilasciato la licenza, per i provvedimenti di competenza conseguenti all'infrazione commessa.
21. Chiunque non osservi le prescrizioni e i divieti sanciti nei commi precedenti incorre, ove non sia altrimenti stabilito, nelle sanzioni previste dall'articolo 16 della presente Ordinanza.

Art. 11 Aree di sosta riservate agli autobus e agli NCC

1. Presso la zona arrivi dell'Aeroporto di Milano Linate sono presenti aree adibite alla sosta di autobus di linea, autobus granturismo e NCC, specificamente individuate nelle

planimetrie indicate alla presente Ordinanza. Gli stalli per la sosta sono riconoscibili mediante segnaletica verticale ed orizzontale di colore giallo recante la relativa denominazione, predisposta dal Gestore Aeroportuale e rappresentata nelle planimetrie indicate alla presente Ordinanza.

2. Gli NCC (consorziati e non consorziati) con numero di posti-passeggero fino a 9 possono accedere alle aree loro riservate in zona arrivi percorrendo la corsia a viabilità libera. L'accesso alle ridette aree, indicate nelle planimetrie indicate alla presente Ordinanza, è regolato tramite sbarra automatica.
3. Gli autobus di linea e granturismo, nonché gli NCC con numero di posti-passeggero superiore a 9, quali i van e gli autobus, muniti di autorizzazione rilasciata dal Comune di Milano possono accedere alle aree loro riservate percorrendo la relativa corsia a viabilità riservata ZTL.
4. Con riferimento ai soli autobus granturismo e NCC di cui al comma 3, la sosta è consentita esclusivamente per il tempo necessario al carico e allo scarico dei passeggeri.
5. È fatto espresso divieto ai veicoli di cui ai commi 2 e 3 di sostare in aree diverse da quelle ai medesimi attribuite. In caso di riscontrata violazione della menzionata prescrizione, è prevista l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 16 della presente Ordinanza.

Art. 12 Disciplina parcheggi disabili

1. Le aree di sosta riservate a titolo gratuito ai disabili nei parcheggi di cui all'articolo 10, comma 1, sono individuate dall'ENAC, anche a seguito di proposta della Società di gestione, in misura non inferiore a quella stabilita dall'art. 11 del D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 e comunque proporzionalmente alla domanda di trasporto.
2. Il Gestore Aeroportuale provvede a realizzare le aree di cui al comma precedente e a contrassegnarle con apposita segnaletica verticale e orizzontale di colore giallo.
3. I titolari di permesso disabili e i loro accompagnatori possono usufruire delle aree di parcheggio di cui al comma 1 a titolo gratuito, con l'obbligo di esporre in posizione ben visibile il contrassegno in originale.
4. Nella zona partenze, in prossimità delle porte di ingresso/uscita del terminal da 1 a 4, e nella zona arrivi, in prossimità delle porte di ingresso/uscita del terminal da 5 a 8, sono installati appositi apparati citofonici di colore giallo, adibiti alla prenotazione della "sala amica" mediante un sistema di chiamata, al fine di garantire il servizio di assistenza in favore delle persone con disabilità fisiche o intellettive oppure a mobilità ridotta.
5. I dispositivi di chiamata di cui al comma precedente sono disponibili anche all'interno del parcheggio P1, individuato mediante le planimetrie indicate, al piano secondo, zona "E".
6. Il Gestore Aeroportuale predisponde, all'interno del parcheggio, i predetti dispositivi per contattare il personale addetto all'assistenza aeroportuale per i passeggeri a mobilità ridotta e si assume l'onere di provvedere alla manutenzione degli stessi.
7. L'esenzione dal pagamento della sosta e del parcheggio presuppone la presentazione, al rientro dal viaggio, in uscita dal parcheggio, dei seguenti documenti:
 - a) biglietto di ingresso al parcheggio;
 - b) contrassegno disabile in originale;
 - c) documento di identità;
 - d) biglietto aereo del titolare del contrassegno disabile.

8. Le modalità per ottenere l'esenzione sono dettagliatamente descritte sul sito web della Società di gestione.
9. Nelle aree di parcheggio riservate ai disabili è fatto divieto di sosta a utenti non aventi titolo.
10. Chiunque non osservi le prescrizioni e i divieti sanciti nei commi precedenti incorre nelle sanzioni previste dall'articolo 16 della presente Ordinanza.

**Art. 13
Corrispettivi per la sosta**

1. I corrispettivi d'uso delle aree e dei beni destinati a parcheggio di cui all'articolo 10, nonché le eventuali penali contrattuali, sono determinati dalla Società di gestione.
2. La Società di gestione ha l'obbligo di garantire la massima informativa delle tariffe per i parcheggi nonché delle eventuali penali contrattuali applicabili, esponendo in maniera accessibile all'ingresso delle diverse aree e infrastrutture dedicate il regolamento di cui all'art. 10, comma 4, con chiara indicazione dei corrispettivi dovuti per la sosta. I termini relativi a prenotazione e acquisto nonché alle modalità di accesso ai servizi sono consultabili sul sito internet dell'aeroporto.

**Art. 14
Variazioni temporanee alla circolazione e alla sosta**

1. L'ENAC, per motivi di emergenza, sicurezza e ordine pubblico, sicurezza della navigazione aerea, soccorso o esigenze di carattere tecnico può, anche senza alcun preavviso, sospendere temporaneamente la circolazione su tutte o alcune corsie delle strade interne al sedime aeroportuale aperte all'uso pubblico dell'aeroporto, a tutte o alcune categorie di utenti, modificare la viabilità, ovvero interdire temporaneamente l'uso delle aree di sosta e parcheggio.
2. Al di fuori dei casi previsti dal comma 1, ogni variazione temporanea della circolazione e della sosta sulle aree oggetto della presente Ordinanza, che si renda necessaria a causa di interventi urgenti ai fini della sicurezza, è coordinata e gestita dalla Società di gestione, che provvede ad apporre idonea segnaletica e a darne comunicazione alla Direzione Territoriale, per l'adozione dei provvedimenti di competenza, agli Enti di Stato presenti in ambito aeroportuale nonché a ogni altro soggetto coinvolto.
3. In caso di iniziative speciali o di riprese cinematografiche o televisive da effettuare nelle aree di cui alla presente Ordinanza, è obbligo della Società di gestione provvedere a delimitare, in coerenza con la normativa disposta dal Codice della Strada, le zone interessate e a darne comunicazione alla Direzione Territoriale per l'adozione dei provvedimenti di competenza nonché agli Enti di Stato presenti in ambito aeroportuale e a ogni altro soggetto coinvolto.
4. La Società di gestione deve provvedere a ripristinare la situazione *ex ante* al termine dei lavori o dell'evento.

**Art. 15
Attività di vigilanza e accertamento delle infrazioni**

1. I compiti di vigilanza e di controllo sulla circolazione e la sosta di cui ai precedenti articoli, nonché sull'osservanza delle altre disposizioni della presente Ordinanza sono svolti dagli Organi competenti a norma degli articoli 11 e 12 del Codice della Strada e successive modifiche e integrazioni, nonché ai sensi dell'art. 6 del Protocollo d'intesa rubricato "Dotazione organica".

2. La prevenzione e l'accertamento delle violazioni del Codice della Strada e della presente Ordinanza sono di competenza delle Pubbliche Autorità così come individuate dall'art. 12, comma 1 e comma 3, lett. e) del Nuovo Codice della Strada.
3. La contestazione della violazione e la riscossione della relativa sanzione in violazione della presente Ordinanza sono effettuate dalle Autorità Competenti previste dall'articolo 12 del Codice della Strada e nel rispetto della procedura ivi prevista.

**Art. 16
Sanzioni**

1. Le violazioni delle disposizioni della presente Ordinanza regolate dal Codice della Strada soggiacciono alle sanzioni ivi previste.
2. La violazione delle prescrizioni imposte dagli artt. 6, 7, 8 e 9 della presente Ordinanza per le aree ZTL è soggetta alla sanzione prevista dall'art. 1, comma 3, della Legge n. 33/2012, e ss.mm.ii.
3. Qualora le infrazioni riguardino disposizioni della presente Ordinanza non previste dal Codice della Strada, si applica il Codice della Navigazione e le stesse sono sanzionate ai sensi dell'articolo 1174.

**Art. 17
Rinvio**

Per tutto quanto non regolamentato dalla presente Ordinanza si rimanda alle norme del Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione, nonché alla normativa vigente in materia di circolazione stradale, per quanto applicabile.

**Art. 18
Entrata in vigore**

1. La presente Ordinanza entra in vigore dalle ore 00:00 del 30 settembre 2025.
2. Dalla data di entrata in vigore della presente Ordinanza, sono abrogate tutte le precedenti disposizioni eventualmente in contrasto con la stessa e, in particolare, l'Ordinanza ENAC n. 1/2025 del 26 marzo 2025 della Direzione Territoriale Milano Linate.

INFORMA

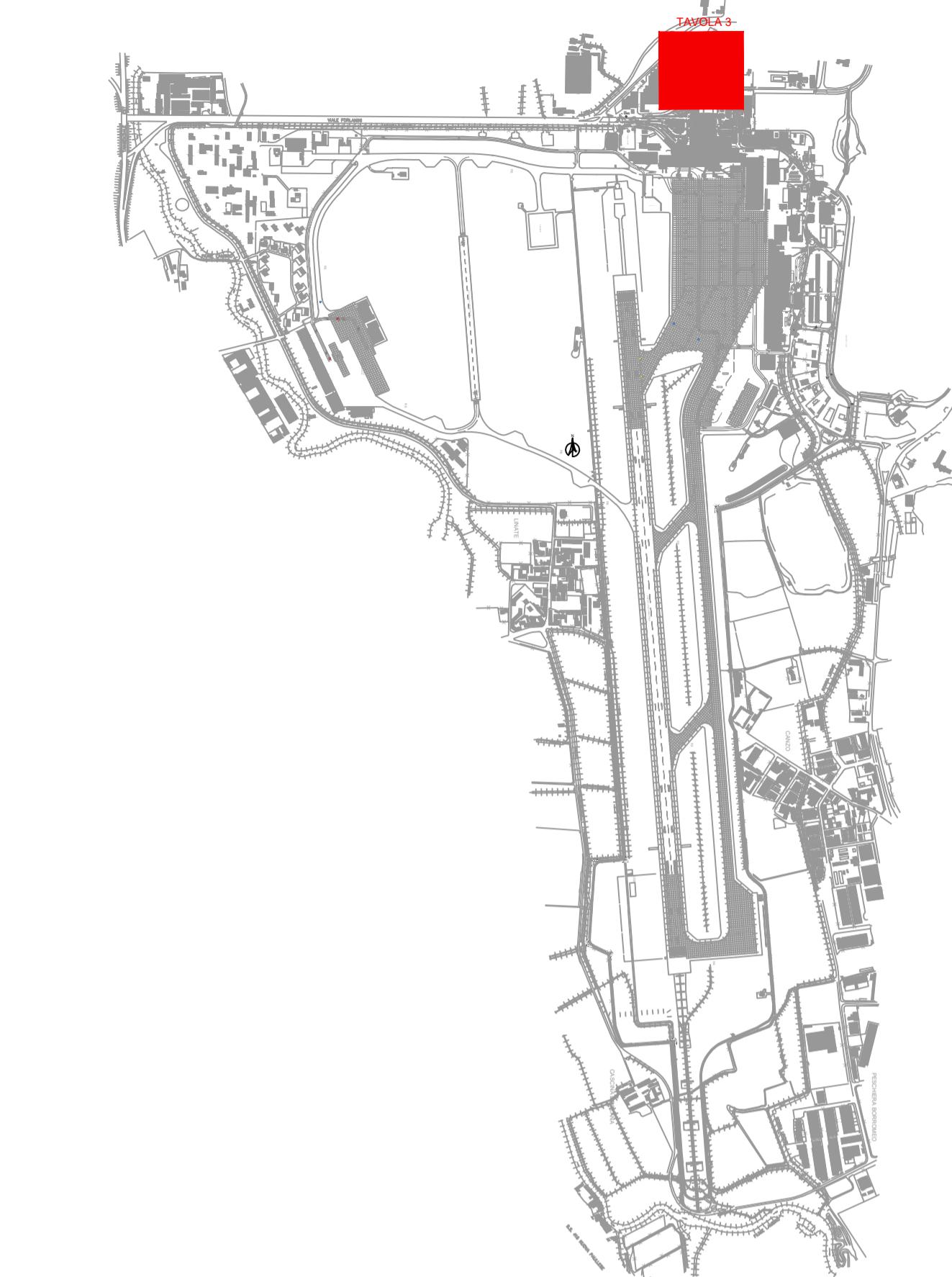
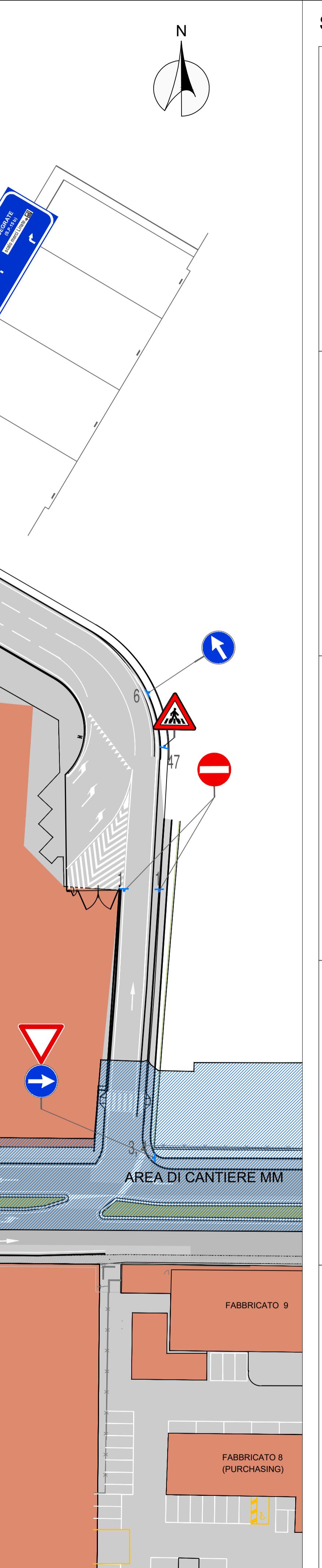
che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul sito web dell'ENAC.

Milano Linate, li 25 settembre 2025

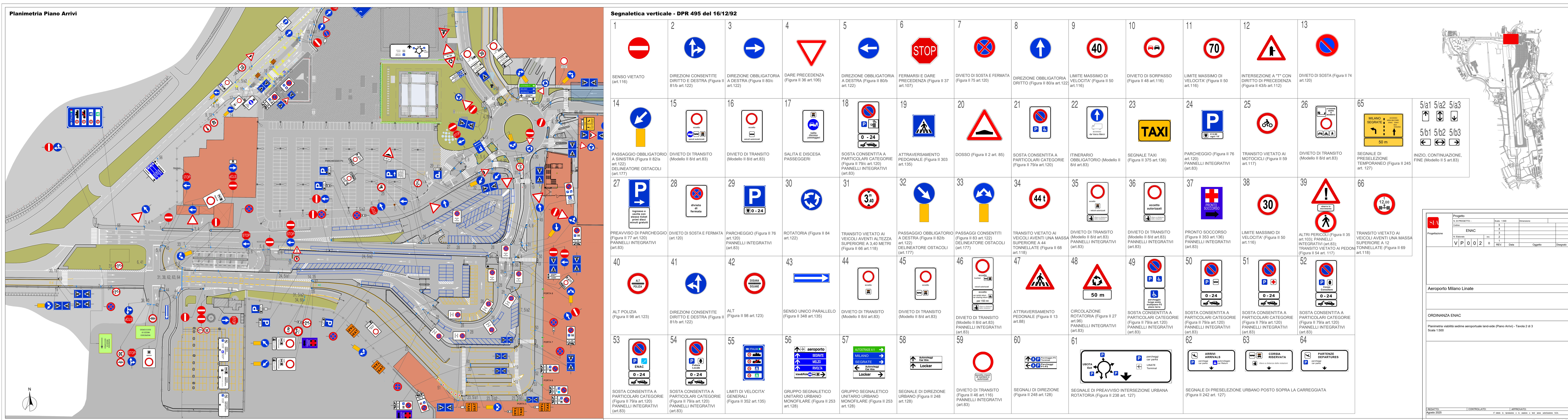
Il Direttore Territoriale Milano Linate a.i.

Dott.ssa Monica Piccirillo

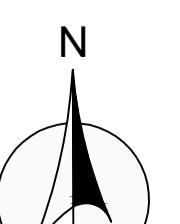
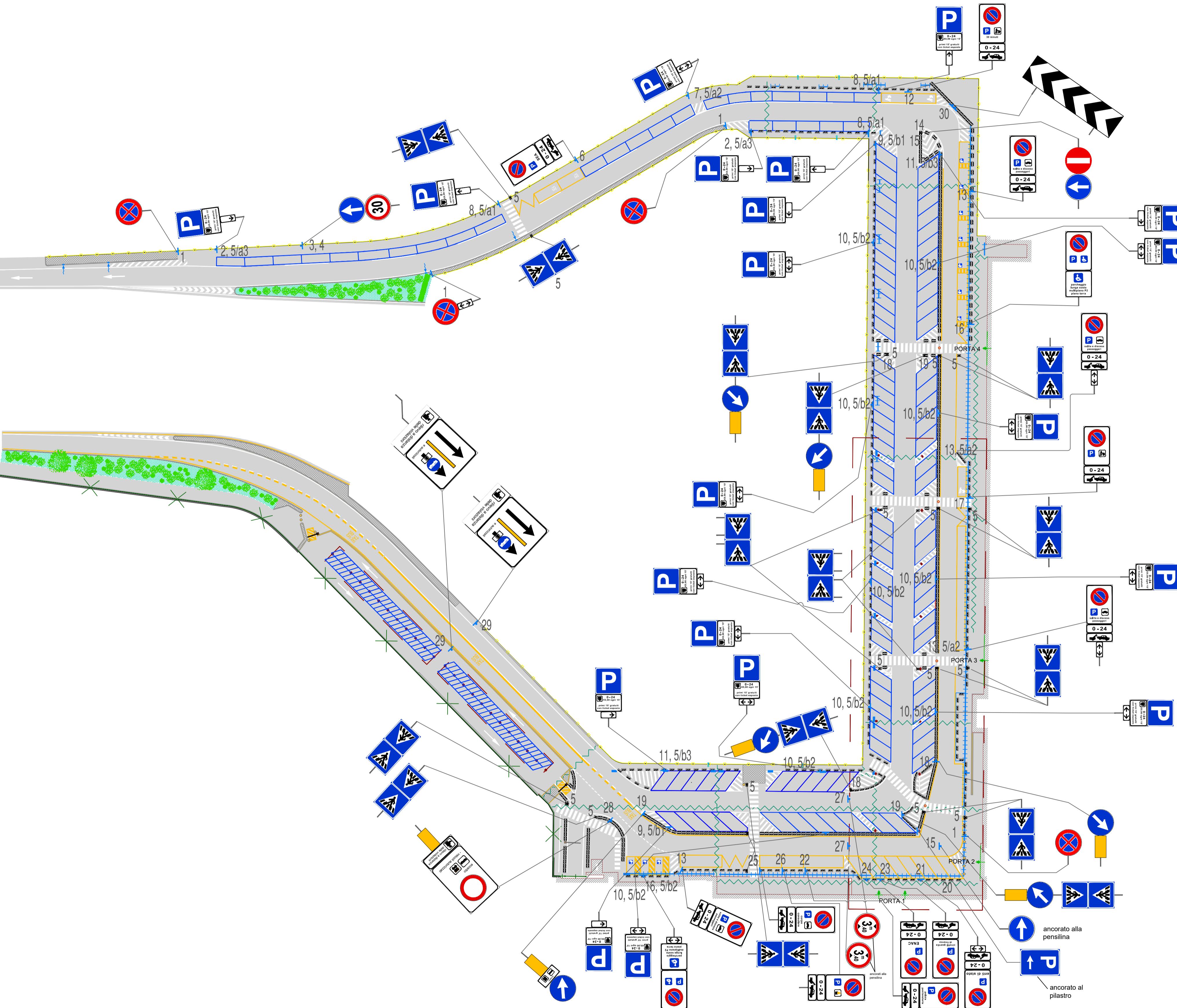
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)



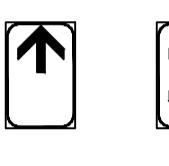
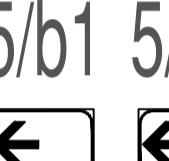
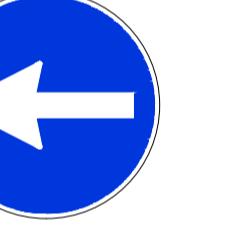
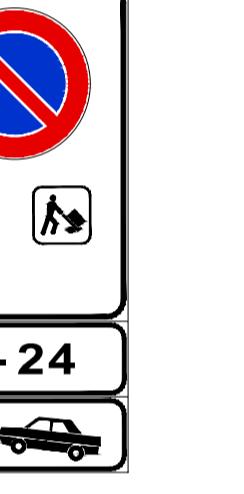
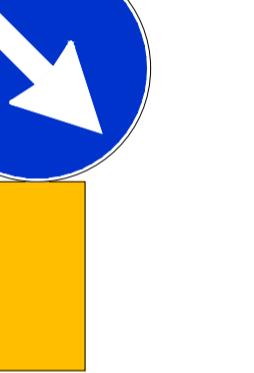
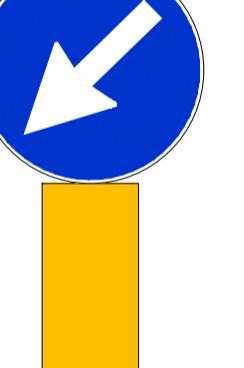
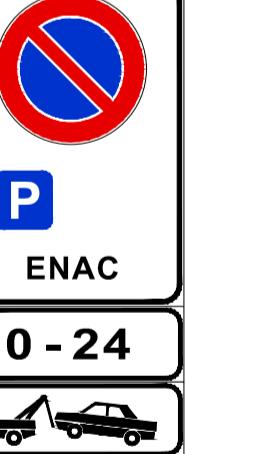
SLA		Progetto	Scala: 1:500	Dimensione:
N. DI PROGETTO:	-	Codice:	5	
Progettazione	ENAC	N. Elaborato	4	
V P 0 0 3	rev. 2	rev.	1	
	Data			Oggetto Disegnato
Aeroporto Milano Linate				
ORDINANZA ENAC				
Planimetria viabilità sedime aeroportuale land side -Tavola 3 di 3 Scala 1:500				

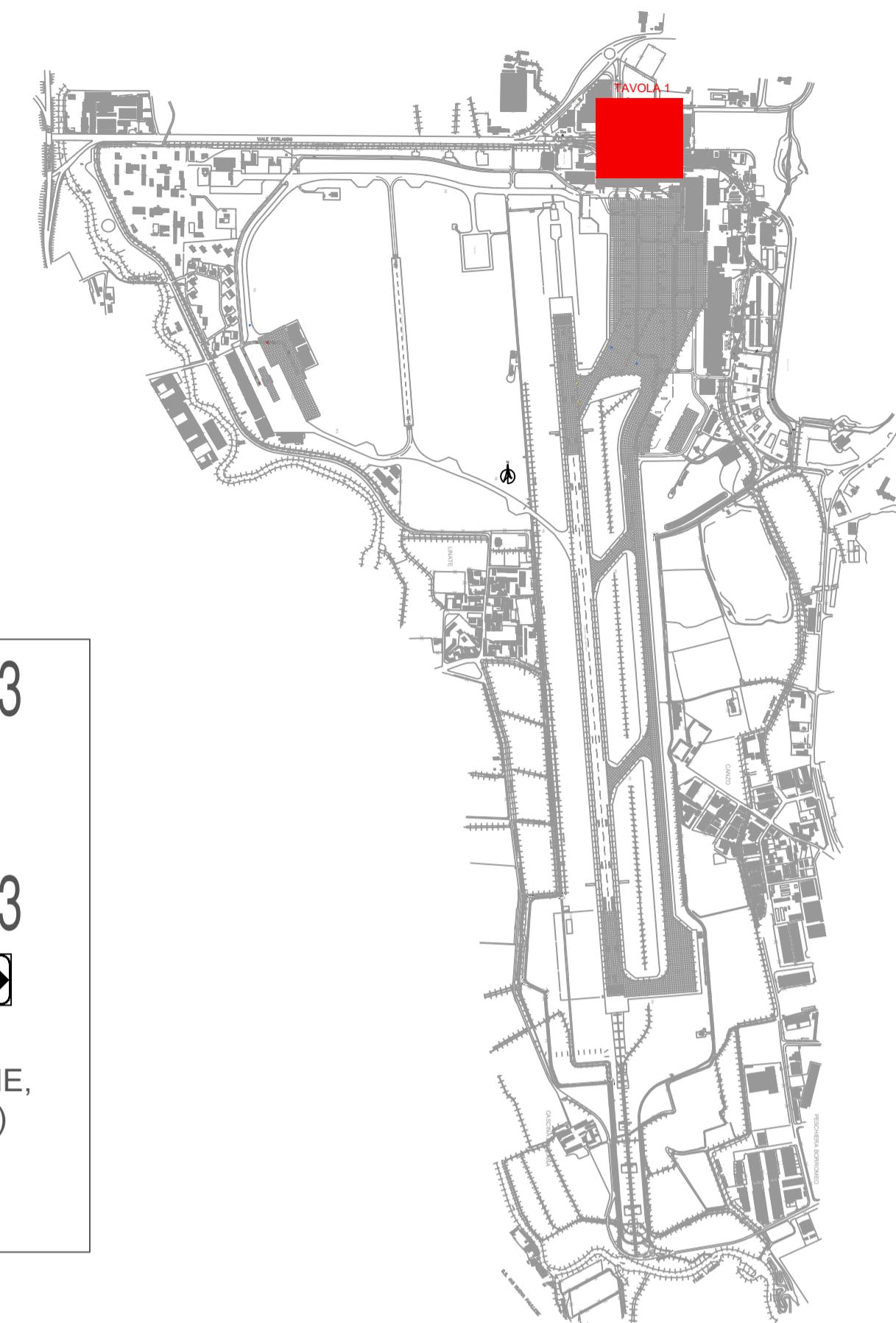


Planimetria Piano Partenze



Segnaletica verticale - DPR 495 del 16/12/92

1	2	3	4	5	6	
						
DIVIETO DI SOSTA E FERMATA (Figura II 75 art.120)	PARCHEGGIO (Figura II 76 - art.120) PANNELLI INTEGRATIVI (art.83)	DIREZIONE OBBLIGATORIA DIRITTO (Figura II 80/a art.122)	LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' (Figura II 50 art.116)	ATTRAVERSAMENTO PEDOANALE (Figura II 303 art.135)	SOSTA CONSENTITA A PARTICOLARI CATEGORIE (Figura II 79/c art.120) PANNELLI INTEGRATIVI (art.83)	
7	8	9	10	11	12	5/a1 5/a2  
						5/b1 5/b2  
PARCHEGGIO (Figura II 76 - art.120) PANNELLI INTEGRATIVI (art.83)	SOSTA CONSENTITA A PARTICOLARI CATEGORIE (Figura II 79/c art.120) PANNELLI INTEGRATIVI (art.83)	INIZIO, CONTINUA FINE (Modello II 5 a)				
13	14	15	16	17	18	
						
SOSTA CONSENTITA A PARTICOLARI CATEGORIE (Figura II 79/c art.120) PANNELLI INTEGRATIVI (art.83)	SENSO VIETATO (art.116)	DIREZIONE OBBLIGATORIA SINISTRA (Figura II 80/a art.122)	SOSTA CONSENTITA A PARTICOLARI CATEGORIE (Figura II 79/c art.120) PANNELLI INTEGRATIVI (art.83)	SOSTA CONSENTITA A PARTICOLARI CATEGORIE (Figura II 79/c art.120) PANNELLI INTEGRATIVI (art.83)	PASSAGGIO OBBLIGATORIO A DESTRA (Figura II 82/b art.122) DELINERATORE OSTACOLI (art.177)	
19	20	21	22	23	24	
						
PASSAGGIO OBBLIGATORIO A SINISTRA (Figura II 82/a art.122) DELINERATORE OSTACOLI (art.177)	PREAVVISO DI PARCHEGGIO (Figura II 77 - art.120)	SOSTA CONSENTITA A PARTICOLARI CATEGORIE (Figura II 79/c art.120) PANNELLI INTEGRATIVI (art.83)	SOSTA CONSENTITA A PARTICOLARI CATEGORIE (Figura II 79/c art.120) PANNELLI INTEGRATIVI (art.83)	SOSTA CONSENTITA A PARTICOLARI CATEGORIE (Figura II 79/c art.120) PANNELLI INTEGRATIVI (art.83)	SOSTA CONSENTITA A PARTICOLARI CATEGORIE (Figura II 79/c art.120) PANNELLI INTEGRATIVI (art.83)	
25	26	27	28	29	30	
						
SOSTA CONSENTITA A PARTICOLARI CATEGORIE (Figura II 79/c art.120) PANNELLI INTEGRATIVI (art.83)	SOSTA CONSENTITA A PARTICOLARI CATEGORIE (Figura II 79/c art.120) PANNELLI INTEGRATIVI (art.83)	TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVANTI ALTEZZA SUPERIORE A 3,40 METRI (Figura II 66 art.118)	DIVIETO DI TRANSITO (Modello II 8/d art.83) DELINERATORE OSTACOLI (art. 177)	USO CORSIE (Figura II 339 art.135)	DELINERATORE DI CURVA STRETTA O DI TORNANTE (Figura II 466 art.174)	



 Progettazione	Progetto										
	N. DI PROGETTO: -					Scala: 1:500		Dimensione:			
	Codice:					5					
	ENAC					4					
											4
	N. Elaborato				rev.	2					
	V	P	0	0	1	0	1				
							REV.	Data	Oggetto		Disegnato
Aeroporto Milano Linate											
ORDINANZA ENAC											
Planimetria viabilità sedime aeroportuale land side (Piano Partenze) - Tavola 1 di 3 Scala 1:500											
REDATTO:			CONTROLLATO:			APPROVATO:					
Agosto 2025						E' vietata la riproduzione e la cessione a terzi senza autorizzazione S.E.A.					

Aeroporto Milano Linate

ORDINANZA ENAC

Planimetria viabilità sedime aeroportuale land side (Piano Partenze) - Tavola 1 di 3
Scala 1:500



PREFETTURA di MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

SEA



Città di Peschiera Borromeo



Città di Segrate

**PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE AFFERENTE
L'AREA AEROPORTUALE
DENOMINATA ENRICO FORLANINI DI LINATE**

ART.1

FINALITA'

Il presente Protocollo, già sottoscritto in data 6.10.2022 e oggi rinnovato per un ulteriore triennio, è stipulato al fine di assicurare lo svolgimento in modo coordinato e secondo le modalità specificate negli articoli seguenti del servizio di polizia locale da parte dei Comuni di Segrate e Milano nell'ambito dell'aeroporto di Linate.

ART.2

OGGETTO

Sulla base dell'analisi dei problemi connessi alla sicurezza urbana rilevati nell'ambito dell'aeroporto, gli Enti aderenti al presente Protocollo individuano i seguenti ambiti prioritari di intervento:

- accertamento delle violazioni in materia di sosta e circolazione dei mezzi, effettuato anche mediante il ricorso ad "ausiliari della sosta";
- servizi di viabilità nelle aree aperte al pubblico (aree di sosta dei veicoli; area di collegamento con la stazione dei mezzi pubblici);
- presidio e monitoraggio della corsia riservata a determinate tipologie di utenze (taxi,bus, autorizzati), posta in area Partenze dell'aeroporto di Linate e attualmente collegata con la Centrale Operativa del Comune di Milano.
- presidio e monitoraggio dell'area Kiss e Ride antistante al capolinea della M4 e della corsia riservata in uscita dall'aeroporto sulla via Rivoltana entrambe da collegare con la Centrale Operativa del Comune di Segrate.
- sicurezza stradale;
- gestione dei flussi di traffico;
- polizia amministrativa: controllo e repressione di fenomeni quali esercizio abusivo di trasporto pubblico, parcheggi abusivi, ecc.;
- collaborazione per il miglioramento della segnaletica di accesso all'aeroporto tramite i rispettivi "uffici segnaletica" dei Comuni parte dell'accordo.



ART.3

AMBITO TERRITORIALE

1. L'ambito territoriale per la gestione dei servizi di cui al precedente art.2 è individuato da apposita cartografia (allegato 1) che è parte integrante del presente Protocollo.
2. I servizi saranno espletati sul sedime aeroportuale e più precisamente nelle aree aperte al pubblico prospicienti l'aerostazione di Linate individuate nella citata cartografia, all'interno del territorio dei Comuni di Segrate e Milano.
3. All'interno dell'ambito territoriale, individuato al comma 1 del presente articolo, sono titolate ad operare le polizie locali dei Comuni di Milano, Peschiera Borromeo e Segrate.

ART.4

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le modalità di svolgimento dei servizi (relative, a titolo esemplificativo, alla disciplina dell'attività ordinaria/straordinaria, dotazioni di personale, turnazione, ecc.) sono definite autonomamente dai Comandi delle Polizie Locali delle singole amministrazioni interessate.

ART.5

SISTEMA DIREZIONALE

La direzione operativa viene affidata ai Comandanti dei Corpi di Polizia o loro delegati e opereranno in raccordo con gli altri Enti aventi competenze in ambito aeroportuale.

ART.6

DOTAZIONE ORGANICA

I Comuni si impegnano reciprocamente, nel rispetto di quanto stabilito nell'atto di Convenzione e nel presente Protocollo, a fornire il personale di Polizia Locale ognuno per i servizi direttamente espletati per lo svolgimento:

1. delle attività di cui all'art.2, il cui contingente sarà individuato in fase di programmazione a cadenza trimestrale, sulla base delle stime e dati storici e altri indicatori che verranno forniti e analizzati con SEA.
2. degli accertamenti sulle violazioni al codice della strada rilevate attraverso l'utilizzo di sistemi automatici degli accessi al piano arrivi e partenze dell'aeroporto di Linate



collegata alla Centrale operativa della Polizia Locale di Milano e direttamente gestiti in autonomia dalla stessa.

3. degli accertamenti sulle violazioni al codice della strada rilevate attraverso l'utilizzo di sistemi automatici, di prossima installazione, presso il Kiss e Ride del parcheggio antistante l'accesso alla M4 e nella corsia riservata in uscita dall'aeroporto sulla via Rivoltana, che verranno collegati alla Centrale Operativa della Polizia Locale di Segrate e direttamente gestiti in autonomia dalla stessa.

Relativamente ai sistemi automatici di accertamento infrazioni installati o da installare presso il Kiss e Ride nel parcheggio antistante l'accesso alla M4 e nella corsia riservata in uscita dall'aeroporto sulla via Rivoltana, la Società SEA si impegna a sostenere tutti i relativi costi di installazione, collegamento alla Centrale Operativa della polizia locale di Segrate oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema.

In seguito al presente accordo i Comuni potranno siglare una successiva Convenzione secondo la quale i Comuni di Peschiera Borromeo e Segrate potranno assicurare, anche attraverso alcuni ausiliari della sosta, le attività legate all'accertamento di violazioni della sosta.

ART.7

DOTAZIONE TECNICA

Per lo svolgimento dei servizi in argomento, SEA ha già messo a disposizione, alla firma del presente Protocollo, in comodato gratuito:

- i locali di cui all'allegato 2, per i quali SEA si farà carico delle utenze e che comprendono anche un posto auto nelle immediate vicinanze;
- arredi strettamente funzionali all'espletamento dell'attività, in linea con le analoghe dotazioni previste per le Amministrazioni convenzionate nonché gli apparati informatici e la connettività.
- saranno a carico delle rispettive Amministrazioni i software di gestione.

ART.8

GESTIONE VIOLAZIONI E PROVENTI SANZIONI

1. In conformità a quanto disposto dall'art.208 C.d.S. i proventi delle sanzioni saranno devoluti al Comune dal quale dipende l'agente di polizia locale che ha accertato la violazione, ivi compresi quelli accertati attraverso i sistemi automatizzati e nel caso degli ausiliari/ispettori della sosta al Comune che ha disposto la nomina.



Città di Peschiera Borromeo



Città di Segrate

2. I Comuni di Milano e Segrate si impegnano, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione, a fornire reciprocamente, su formale richiesta, il numero delle sanzioni accertate nell'anno e anche dei servizi svolti.
3. Gli adempimenti successivi alla gestione delle sanzioni (registrazione, contabilizzazione ricorsi ecc.) saranno curati dal Comune che ha accertato le violazioni.

ART.9

DURATA

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione e avrà la durata di tre anni, a meno che non si verifichino elementi sostanziali che impongano una revisione dell'atto.

La Prefettura di Milano curerà una riunione almeno annuale dedicata al monitoraggio del Protocollo.

ART.10

FORME DI CONSULTAZIONE DEGLI ENTI CONTRAENTI

Le parti si impegnano ad effettuare un esame contestuale dei reciproci rapporti in relazione ai servizi oggetto del presente Protocollo ogni volta richiesto da uno degli Enti sottoscrittori.

ART.12

NORME FINALI

Per quanto non previsto si rimanda alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare alla legge 7 marzo 1986 n. 65 e alla Legge regionale 1 aprile 2015, n.6.



PREFETTURA di MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

SEA



Comune di
Milano



Città di Peschiera Borromeo



Città di Segrate

Milano, 3 ottobre 2024

Per il Comune di Milano

Assessore alla Sicurezza e Protezione Civile Marco Granelli

Per il Comune di Peschiera Borromeo

Il Sindaco Andrea Coden

Per il Comune di Segrate

Il Vice Sindaco Francesco Di Chio

Per SEA – Società Esercizi Aeroportuali SpA

Chief Operating Officer e Accountable Manager Alessandro Fidato

Per presa visione:

Il Prefetto di Milano

Claudio Sgaraglia

ALLEGATI:

Allegato 1: planimetria viabilità zona arrivi aeroporto Linate;

Allegato 2: planimetria locali assegnati.

1

